



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2014

n. 1125

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il -9 OTT 2014 N. 1806 e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al 19 OTT 2014
Li -9 OTT 2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. 222 del 06/10/2014

Oggetto: Liquidazione lavoro straordinario.

Visto:
per la conferma dell'impegno di spesa
al n. 1072/14
degli imprevisti del Reg. Generale

In data 06/10/2014 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Giovanni Sicuro

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/1/2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- **VISTO** l'art. 163, comma 3, TUEL D.Lgs. N. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTI:

- Il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del Bilancio 2014 al 28 febbraio 2014;
- Il Decreto del 13/02/2014 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014.

Premesso che con propria Determinazione n. 206 del 02/09/2014 si autorizzava i dipendenti a svolgere lavoro straordinario nella misura di massimo 30 ore cadauno;

- Dato atto della presenza, così come si evince dall'allegato prospetto, dei dipendenti Petrosino Paolo e Galli Maria Carmela, incaricati il primo dell'allestimento della sala consiliare, il secondo della protocollazione di atti inerenti il Consiglio Comunale;
- Ritenuto pertanto di dover liquidare ai su citati dipendenti le ore di lavoro straordinario svolto nel mese di settembre 2014 come da allegato prospetto per un importo totale di Euro 1.322,35;
- Visto il T.U. Enti locali D.Lgs 267/2000;
- Visto il regolamento di contabilità vigente;

DETERMINA

1. di liquidare, ai su citati dipendenti, per i motivi espressi in narrativa, la somma complessiva di Euro 1.322,35
2. di dare atto che la suddetta somma è stata impegnata al capitolo 9 intervento 1010201 del bilancio 2014 in corso di elaborazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 09 OTT. 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, _____

Il Capo Area/resp. proc.